



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE
ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della Vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 2341/DG del 26/10/2009

OGGETTO: Art. 2 della L.R. 13/2008 - Verifica di conformità del Piano Particolareggiato del centro storico del Comune di Bulzi.

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e ss.mm. e ii.;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.16072/24/P del 12 maggio 2009, con il quale sono state conferite all'ing. Marco Melis le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA la L.R. 22 dicembre 1989, n. 45;
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm. e ii.;
- VISTA la deliberazione n. 36/7 del 5 settembre 2006, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Regionale – Primo ambito omogeneo;
- VISTO l'art. 12, comma 15, della L.R. 29 maggio 2007, n. 2;
- VISTO l'art. 2 della L.R. 4 agosto 2008, n. 13;
- VISTI gli articoli 4 e 107 delle N.T.A. del suddetto Piano Paesaggistico, riguardanti l'obbligo dell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali agli indirizzi ed alle prescrizioni dello stesso PPR;
- VISTA la L.R. 12 agosto 1998, n. 28 concernente le norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA la determinazione n. 861/D.G. del 23/04/2009 del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, concernente la



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N° 2341/DG

DEL 26/10/2009

verifica della perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di **Bulzi**;

CONSIDERATO che, per quanto concerne i centri di antica e prima formazione e gli insediamenti storici, la verifica e l'adeguamento degli strumenti urbanistici al PPR mirano ad assicurare, anche in un'ottica di processo anticipatorio dell'adeguamento al PPR degli strumenti urbanistici comunali, il recupero dei valori ambientali ed architettonici e identitari propri dell'assetto urbano ed edilizio pertinente all'impianto insediativo e alla sua evoluzione attraverso il tempo;

VISTO il Piano Particolareggiato del centro storico del Comune di **Bulzi** approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°22 in data 25/07/2002;

VISTE le risultanze delle attività svolte ai sensi dell'art.2 della L.R. 13/2008;

ACCERTATO che, durante l'attività predetta si è addivenuti ad una concorde valutazione dei contenuti del piano particolareggiato in merito alla completezza degli elementi esaminati, delle analisi contenute e degli elaborati prodotti;

DATO ATTO che la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 30/04/2009 ha approvato, come presa d'atto, le schede di coerenza del piano particolareggiato per la zona A "centro storico" allegate al presente atto, sotto la lettera A, per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che tali schede, predisposte nel corso dell'attività svolta congiuntamente dagli uffici regionali e dai funzionari comunali e approvate con la suddetta deliberazione del consiglio comunale, costituiscono, ai fini del comma 5 dell'art. 2 della LR 13/2008, l'atto di intesa;

RITENUTO che, ai sensi del comma 4 dell'art.2 della L.R.13/2008, occorre attestare l'esito della procedura d'intesa avente l'effetto di superare il regime transitorio di salvaguardia previsto dal Piano Paesaggistico Regionale;

DATO ATTO che ai sensi del comma 5 dell'art.2 della L.R.13/2008, dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURAS della presente determinazione, si applica la disciplina contenuta nel Piano Particolareggiato e, per le aree esterne al perimetro del piano particolareggiato, le relative norme tecniche previste dallo strumento urbanistico comunale vigente;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N° 2341/DG

DEL 26/10/2009

DATO ATTO che, a seguito dell'attività svolta congiuntamente dagli uffici regionali e dai funzionari comunali, sono state elaborate alcune schede di sintesi, allegate alla presente sotto la lettera B i cui contenuti, in particolare quelli ricompresi sotto la voce "indirizzi progettuali", hanno il solo fine di fornire al comune alcuni elementi di indirizzo progettuale che potranno essere introdotti nella strumentazione urbanistica in fase di redazione del piano urbanistico comunale in adeguamento al piano paesaggistico regionale, ovvero essere di indirizzo progettuale, anche in fase antecedente alla redazione dello strumento urbanistico, per la realizzazione dei singoli interventi da sottoporre a nulla osta paesaggistico;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2, comma 6, della L.R. 13/ 2008, agli interventi ammessi dalla disciplina derivante dall'atto d'intesa si applicano, fino all'approvazione dei PUC conformi alle prescrizioni del Piano paesaggistico regionale, gli articoli 3, 4 e 5 della L.R. 28/1998;

DETERMINA

- 1.** di attestare, ai sensi del comma 4 dell'art.2 della L.R.13/2008, l'esito delle procedure di intesa della verifica di conformità al piano paesaggistico regionale del Piano Particolareggiato del centro storico del Comune di Bulzi, i cui contenuti sono riportati nelle schede allegate alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 5 in data 30/04/2009, allegate al presente atto, sotto la lettera A, per farne parte integrante e sostanziale;
- 2.** di dare atto che ai sensi del comma 5 dell'art.2 della L.R.13/2008, dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURAS della presente determinazione, si applica la disciplina contenuta nel Piano Particolareggiato, ad eccezione di quanto riportato nella sezione denominata "criticità in atto, problemi di recupero e riuso emergenti" del citato allegato A e, per le aree esterne al perimetro del piano particolareggiato, le relative norme tecniche previste dallo strumento urbanistico comunale vigente;
- 3.** di dare atto che, a seguito dell'attività svolta congiuntamente dagli uffici regionali e dai funzionari comunali, sono state elaborate alcune schede di sintesi, allegate alla presente sotto la lettera B, i cui contenuti, in particolare quelli ricompresi sotto la voce "indirizzi progettuali", hanno il solo fine di fornire al comune alcuni elementi di indirizzo progettuale che potranno essere introdotti nella strumentazione urbanistica in fase di redazione del piano urbanistico comunale in adeguamento al piano paesaggistico regionale ovvero essere di indirizzo progettuale, anche in fase antecedente alla redazione dello strumento



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N° 2341/DG

DEL 26/10/2009

urbanistico, per la realizzazione dei singoli interventi da sottoporre a nulla osta paesaggistico;

4. di dare atto che all'interno delle aree perimetrare come centro di antica e prima formazione per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche previste dagli artt. 146 e 159 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm. e ii., relative agli interventi ammessi dalla disciplina derivante dall'atto d'intesa si applicano gli articoli 3, 4 e 5 della L.R. 28/1998.
5. Il presente atto, per estratto, è pubblicato sul BURAS e in versione integrale sul sito internet della Regione Sardegna.

Cagliari, lì

Il Direttore Generale

f.to Ing. Marco Melis